

Markit Flash PMI® sull'Eurozona

La ripresa dell'eurozona fa un passo avanti con una crescita quasi al record in sei anni

Punti chiave:

- Flash PMI Composito della Produzione nella zona Euro⁽¹⁾ a 56.0 (54.4 a gennaio). Valore record in 70 mesi.
- Flash PMI delle Attività Terziarie nella zona Euro⁽²⁾ a 55.6 (53.7 a gennaio). Valore record in 69 mesi.
- Flash PMI della Produzione Manifatturiera nella zona Euro⁽⁴⁾ a 57.2 (56.1 a gennaio). Valore record in 70 mesi.
- Flash PMI del Manifatturiero nella zona Euro⁽³⁾ a 55.5 (55.2 a gennaio). Valore record in 70 mesi.

Dati raccolti tra il 10 ed il 20 febbraio

Secondo i dati dell'indagine *PMI*®, il ritmo di crescita economica dell'eurozona di febbraio è nettamente migliorato fino a toccare un record in quasi 6 anni. Il tasso di creazione occupazionale cui abbiamo assistito è stato il migliore in nove anni e mezzo, gli ordini hanno misurato un rialzo e l'ottimismo è aumentato. Tutto ciò fa presagire che la ripresa manterrà un forte slancio nei prossimi mesi. Nel frattempo, le spinte inflazionistiche hanno continuato ad intensificarsi.

Dalla preliminare stima flash, che si basa su circa l'85% delle risposte finali, l'indice PMI Markit dell'eurozona di febbraio, si è posizionato su 56.0, valore questo in rialzo rispetto a 54.4 di gennaio, ed il più alto da aprile 2011.

La crescita è accelerata sia nel manifatturiero che nel terziario a tassi che non vedevamo dall'inizio del 2011. Il settore dedicato alla produzione di beni ha di nuovo beneficiato del tasso di espansione più rapido.

A febbraio si assiste inoltre al maggiore aumento generale dei nuovi ordini da aprile 2011. Sia nel manifatturiero che nel terziario, l'entrata di nuove commesse ha subito l'incremento più cospicuo in

quasi sei anni, riflettendo un generale rialzo della domanda. Ancora una volta, gli ordini destinati al settore manifatturiero hanno ricevuto una spinta extra dal mercato estero (incluso il commercio intra-eurozona), che ha segnato un incremento record da aprile 2011, grazie all'aumento della domanda e all'euro più debole.

Maggiore afflusso di ordini ha significato accumulo di ordini in giacenza ad un tasso che non vedevamo da maggio 2011, suggerendo quanto le aziende di entrambe i settori siano incapaci di sostenere l'attuale domanda.

L'incremento di commesse in base si è verificato malgrado un più rapido incremento degli organici. A febbraio abbiamo assistito al più consistente aumento mensile dell'occupazione da agosto 2007. Il settore terziario ha riportato un tasso record di incremento occupazionale da quasi sei mesi.

La volontà di assumere ha anche beneficiato della migliorata fiducia sulle prospettive future. Le aspettative di attività di qui ad un anno sono state le più alte da luglio 2012, ovvero da quando i dati comparabili si sono resi disponibili, con un aumento del terziario ed un leggero calo del manifatturiero.

Nel frattempo, le pressioni inflazionistiche hanno continuato ad intensificarsi. I prezzi medi di acquisto sono aumentati al tasso più netto da maggio 2011, segnando tassi accelerati sia nel terziario che nel manifatturiero. E' ancora una volta quest'ultimo a registrare il più cospicuo incremento, visti i più alti prezzi delle merci globali, la debolezza dell'euro ed il riacquistato potere sui prezzi dei fornitori dovuto alla maggiore domanda.

I tempi di consegna dei fornitori, un indicatore chiave per misurare i limiti della capacità della filiera e il potere sui prezzi, hanno registrato i più diffusi ritardi da giugno 2011.

Dal momento che le aziende hanno trasferito i costi più alti sui clienti, sono aumentati anche i prezzi medi di vendita di servizi e merci. Anche l'incremento è stato il più netto da luglio 2011, il tasso di inflazione si è mantenuto lieve rispetto ai prezzi d'acquisto, indicando margini rimasti sotto pressione.

Da un punto di vista nazionale, sia in **Francia** che in **Germania** si sono registrati forti tassi di crescita, indicando rispettivamente PMI compositi a 56.2 e 56.1. Entrambe le nazioni hanno registrato il più netto aumento di nuovi ordini da maggio 2011, incrementando l'occupazione in ciascuno dei due paesi. Tuttavia, se la ripresa tedesca è stata guidata dal settore manifatturiero, in Francia è stato il settore terziario a segnare la crescita più rapida.

La differenza chiave si registra sui prezzi: se in entrambi i paesi assistiamo a prezzi d'acquisto in rialzo a tassi mai visti da metà 2011, le aziende francesi hanno continuato a segnalare il calo dei prezzi di vendita mentre la Germania ha registrato il maggior aumento mensile da giugno 2011.

Nelle altre aree dell'eurozona, il tasso di crescita dell'attività ha segnato un record in 14 mesi, accelerando sia nel manifatturiero che nel terziario. La creazione occupazionale è aumentata al valore maggiore in sette mesi, mentre i costi hanno anch'essi mostrato il più cospicuo rialzo da aprile 2011. I prezzi di vendita sono aumentati solo leggermente, sebbene siano anch'essi aumentati ad un tasso record in circa sei anni.

Commento

Commentando i dati PMI Flash, Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha detto:

“A febbraio, l'economia dell'eurozona ha cambiato marcia. La crescita del PMI flash è stata la maggiore da aprile 2011, ciò significa che, se questa tendenza si protrarrà sino a marzo, nel primo trimestre potrebbe verificarsi una crescita del PIL dello 0.6%.

“Per di più, a causa dell'aumento dei nuovi ordini e dell'approccio più ottimistico delle aziende circa l'attività dell'anno prossimo, la crescita nei prossimi mesi potrebbe essere ancora più cospicua.

“L'indagine ha inoltre mostrato come le imprese campione, conseguentemente all'aumento delle

vendite e ai maggiori ordini, si stanno fermamente concentrando sulla loro espansione.

“La sorpresa maggiore arriva dalla Francia, dove il PMI ha superato quello della Germania per la prima volta da agosto 2012. Durante il primo trimestre entrambe le nazioni pare stiano crescendo rispettivamente ai tassi dello 0.6 e 0.7%. Il rialzo della Francia rappresenta il tanto necessario ampliamento della ripresa dell'intera nazione ed è di buon auspicio affinché il rilancio della regione diventi autosufficiente.

“La BCE sarà di certo contenta circa i segnali di una crescita più forte e dell'ulteriore ripresa della pressione sui prezzi, anche se, senza ombra di dubbio, rimangono le perplessità su come le elezioni e il Brexit potrebbero quest'anno offuscare la situazione economica. Pare quindi che nessun cambiamento a livello politico sia necessario, almeno fino a dopo le elezioni in Germania di settembre.”

-Fine-

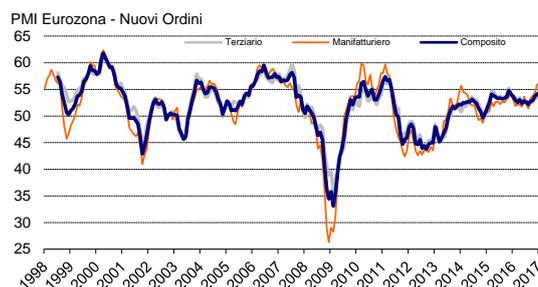
Riepilogo dei dati di Febbraio

Produzione	Composito	Il più rapido aumento della produzione da aprile 2011
	Terziario	Accelera il tasso di espansione dell'attività terziaria.
	Manifatturiero	Record di crescita della produzione in 70 mesi.
Nuovi Ordini	Composito	Aumento forte e accelerato degli ordini in entrata.
	Terziario	Il più rapido incremento delle nuove commesse da aprile 2011.
	Manifatturiero	Nuova forte crescita dei nuovi ordini.
Commesse Inevase	Composito	Il più forte aumento degli ordini inevasi in 69 mesi.
	Terziario	Forte espansione delle commesse in giacenza.
	Manifatturiero	Incremento leggermente più rapido del lavoro inevaso.
Occupazione	Composito	Il più rapido tasso di incremento occupazionale da agosto 2007.
	Terziario	l'aumento più netto dell'occupazione in 9 anni.
	Manifatturiero	Nuovo forte tasso di creazione occupazionale.
Prezzi d'Acquisto	Composito	Inflazione dei costi al record in 69 mesi.
	Terziario	Aumento forte e accelerato dei costi di gestione.
	Manifatturiero	L'aumento più netto dei prezzi d'acquisto da maggio 2011.
Prezzi alla Vendita	Composito	L'inflazione delle tariffe resta modesta.
	Terziario	Leggero aumento dei prezzi di vendita.
	Manifatturiero	Il più forte incremento delle tariffe da giugno 2011.
PMI⁽⁹⁾	Manifatturiero	Il PMI aumenta al record su 70 mesi con 55.5.

Produzione



Nuovi Ordini



Occupazione



Prezzi d'Acquisto



Prezzi alla Vendita



Fonte: IHS Markit

Per ulteriori informazioni contattare:**IHS Markit**

Chris Williamson, Chief Economist

Telefono +44-20-7260-2329

Mobile +44-779-555-5061

Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Senior Economist

Telefono +44-1491-461-095

Mobile +44-782-691-3863

Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications

Telefono +44-20-7260-2234

E-mail joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Panel Manager

Telefono + 44-1491-461-031

Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com**Note per i redattori:**

I dati finali di febbraio saranno pubblicati il 1° marzo per il manifatturiero e il 3 marzo per gli indicatori del terziario e composito.

Il *PMI®* (*Purchasing Managers' Index®*) dell'eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su un campione d'indagine di oltre 5000 aziende del settore manifatturiero e terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. La previsione flash si basa ogni mese su circa l'85-90% del numero totale delle risposte *PMI* e fornisce un'accurata indicazione preliminare dei dati finali *PMI*.

Le differenze medie tra i valori flash e gli indici finali *PMI* (valori finali meno flash), da quando i paragoni sono diventati disponibili nel gennaio del 2006 sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza media	Differenza media in termini assoluti
Indice Composito della Produzione nell'Eurozona ¹	0.0	0.2
Indice <i>PMI</i> settore Manifatturiero dell'Eurozona ³	0.0	0.3
Indice <i>PMI</i> delle Attività del Terziario nell'Eurozona ²	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine *Purchasing Managers' Index®* (*PMI®*) ha una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come strumento per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini *PMI®* sono i primi indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

Note

1. Il *PMI* Composito sulla Produzione viene calcolato facendo una media tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice delle Attività del settore Terziario.
2. L'Indice delle Attività del Terziario è l'equivalente diretto dell'Indice della Produzione Manifatturiera e si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello delle attività all'interno della sua azienda è maggiore, uguale o minore se paragonato al mese precedente?"
3. Il *PMI* del settore Manifatturiero è un indice composito che si basa sulla combinazione proporzionale delle seguenti variabili dell'indagine (tra parentesi il supporto per ogni indice): nuovi ordini (0.3); produzione (0.25); occupazione (0.2); tempi di consegna dei fornitori (0.15); giacenze dei materiali acquistati (0.1). L'indice dei tempi di consegna è invertito.
4. L'indice della Produzione Manifatturiera si basa sulla domanda specifica dell'indagine "Il livello della produzione all'interno della sua azienda risulta più alto, uguale o più basso se paragonato al mese scorso?"

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende chiave ed istituzioni governative, compreso l'85 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali. Con la sua sede principale a Londra, la IHS Markit si impegna a mantenere una crescita sostenibile e proficua.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2017 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Ora disponibili per oltre 30 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, *Purchasing Managers' Indexes®* (*PMI®*) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni visitate www.markit.com/product/pmi.

I diritti di proprietà intellettuale per l'Eurozone Flash *PMI®* appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti

errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).